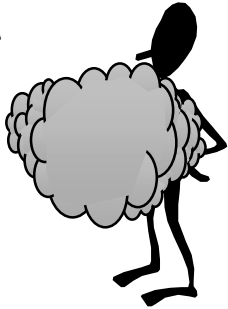


Il PERCLOROETILENE è un solvente incolore, volatile, i cui vapori sono più pesanti dell'aria, utilizzato nella pulitura a secco per le sue proprietà sgrassanti

ASSORBIMENTO:

- PREVALENTEMENTE PER VIA INALATORIA



- PER VIA CUTANEA: SCIoglie I GRASSI CHE PROTEGGONO LA CUTE

DISTRIBUZIONE NEL CORPO UMANO

Una volta inalato o assorbito si accumula nei tessuti ricchi di grasso e viene eliminato lentamente soprattutto attraverso le urine

EFFETTI DEL PERCLOROETILENE SUL CORPO UMANO

EFFETTI IMMEDIATI:

Dermatiti irritative e allergiche da contatto diretto con la pelle. Irritazione agli occhi, naso e bocca per esposizione ai vapori.

EFFETTI A LUNGO TERMINE:

Danni al fegato con alterazioni della funzionalità epatica.
Danni al sistema nervoso: cefalea, sonnolenza, difficoltà di coordinazione dei movimenti e stordimento (simili a quelli dell'alcol).
E' un probabile cancerogeno

Potenzia gli effetti dannosi di sostanze nocive, compreso l'alcol etilico

CONDIZIONI PER LE QUALI L'ESPOSIZIONE A PERCLOROETILENE È PARTICOLARMENTE PERICOLOSA

GRAVIDANZA:
PUÒ PROVOCARE DANNI AL FETO



ALLATTAMENTO:
PUÒ PASSARE AL NEONATO ATTRAVERSO IL LATTE MATERNO



Le donne in gravidanza e in periodo di allattamento devono essere spostate dalle lavorazioni che espongono a percloroetilene

MINORENNI:

Il FISICO DEGLI ADOLESCENTI E' PIU' SENSIBILE ALL'AZIONE TOSSICA DEL SOLVENTE

Le mansioni con possibilità di esposizione a percloroetilene sono vietate ai minori